

Direzione COESIONE SOCIALE

Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilita' sociale

DETERMINAZIONE NUMERO: 1638 DEL: 27 DIC. 2018

Codice Direzione: A15000 Codice Settore: A1513B

Legislatura: 10 Anno: 2018

X IMPEGNO NUMERO:

Soggetto alla trasparenza ai sensi Art.26 comma 2 - Atti di concessione

Firmatario provvedimento: Antonella CAPRIOGLIO

Oggetto

DGR n. 39-7664 del 5.10.2018. Assegnazione finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti nel territorio regionale. Impegno di spesa Euro 35.314,38 su cap. 189559 del bilancio regionale annualita' 2018 e liquidazione del contributo.

Visti

la Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";

la Legge 15 ottobre 2013, n. 119, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province", che individua, tra gli obiettivi di cui all'art. 5, comma 2, "d) potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza";

l'Intesa CU n. 146 del 27 novembre 2014, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, relativa ai requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case Rifugio;

la Legge regionale 18 marzo 2009, n. 8, "Integrazione delle politiche di pari opportunità di genere nella Regione Piemonte e disposizioni per l'istituzione dei bilanci di genere", che all'articolo 2, comma h) recita: "*promuovere e sostenere azioni volte a prevenire la violenza fondata sul genere e la tratta delle donne, anche attivando piani e programmi per la tutela delle vittime*";

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4." Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli".

- il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)";

La DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 e s.m.i. disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8, il quale prevede un periodo transitorio di 4 mesi, per l'iscrizione all'albo dei centri antiviolenza e delle case rifugio attualmente presenti in Piemonte;

Richiamato che:

con DPCM 1.12.2017 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione alle Regioni dei fondi per il sostegno ai centri Antiviolenza ed alle case rifugio pubblici e privati esistenti in ogni Regione, per la creazione di nuovi Centri, di Nuove Case Rifugio e di ulteriori soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza (posti per l'emergenza e per l'accoglienza di II° livello), nonché per il finanziamento aggiuntivo degli interventi regionali già operativi, volti ad attuare azioni di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli e figlie, sulla base della programmazione regionale;

dato atto che, al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, la Regione Piemonte ha presentato una scheda programmatica recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo di coordinamento dei Centri Antiviolenza e delle case rifugio e con tutti gli attori territoriali impegnati nel settore degli interventi a favore delle donne vittime di violenza;

dato atto che il DPO ha corrisposto l'importo di Euro 757.721,14 con provvisorio d'incasso del 02.10.2018;

verificato che, ai sensi delle previsioni del DPCM 1.12.2017 e della suddetta scheda programmatica, l'ammontare complessivo assegnato al Piemonte, risulta pari ad € 757.722,00 di cui:

- € 201.054,65 destinati al sostegno e potenziamento delle attività dei Centri Antiviolenza,
- € 50.000,00 destinati al sostegno delle attività degli sportelli e dei punti di ascolto collegati ai medesimi Centri;
- € 205.408,35 destinati al sostegno delle Case Rifugio autorizzate al funzionamento sul territorio regionale;
- € 50.000,00 destinati alla creazione di nuovi Centri Antiviolenza;
- € 100.000,00 destinati ai nuovi sportelli collegati ai Centri Antiviolenza esistenti;

- € 50.000,00 destinati alla creazione di posti per l'accoglienza in emergenza (protezione I° livello);
- € 101.259,00 destinati alla creazione di soluzioni per l'accoglienza (protezione II° livello);

considerata la DGR n. 39-7664 del 5.10.2018 con la quale sono stati definiti i criteri per l'accesso ai finanziamenti, di cui agli allegati 1, 2 e 3 parti integranti della suddetta Deliberazione per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai Centri antiviolenza e dalle Case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi Centri antiviolenza, e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza per un impegno di spesa complessivo pari a Euro 149.999,14 rispetto alla somma totale di Euro € 757.722,00 complessivamente assegnata;

rilevato che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Politiche Sociali e Politiche per la Famiglia di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra mediante specifiche Determinazioni di accertamento ed impegno dei fondi statali effettivamente incassati pari alla somme complessiva di Euro 757.721,14 per la realizzazione delle attività oggetto della sopracitata deliberazione, di cui Euro 149.999,14 per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti nel territorio regionale;

visto il bando per l'accesso ai finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai centri antiviolenza esistenti, approvato con la successiva Determinazione Dirigenziale.n. 1124 del 9 ottobre 2018;

dato atto che, ai sensi della determinazione dirigenziale sopra richiamata, entro la scadenza prevista del 10 novembre 2018 risultano pervenute n. 13 istanze, risultate tutte ammissibili e provenienti da 11 soggetti appartenenti alle tipologie previste, delle quali:

- n.4 finalizzate alla richiesta di creazione nuovi Centri antiviolenza
- n. 9 finalizzate alla creazione di n. 10 nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti nel territorio regionale,

così come specificato nell'allegato 1 quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

accertato altresì che per tutte le istanze è stato verificato il rispetto dei vincoli stabiliti in termini di importo massimo dei contributi ammissibili, di tipologie di spesa previste e delle percentuali di spesa ammesse per ciascuna voce, di percentuale minima prevista di cofinanziamento, secondo i criteri previsti dalla D.D. n. 1124 del 9/10/2018;

accertato che le istanze sono state esaminate da apposito nucleo di valutazione, costituito con Determinazione del Direttore Regionale Coesione Sociale n. 1273 del 12.11.2018;

preso atto degli esiti dell'attività di valutazione svolta dal nucleo nelle sedute tenutesi nei giorni 14, e 27 novembre 2018 come da appositi verbali, sottoscritti dai componenti del nucleo, conservati in originale agli atti del Settore A1513B;

visto che al termine della procedura di valutazione, con la Determinazione dirigenziale n. 1539 del 19.12.2018 con la quale si è provveduto all'accertamento ed alla relativa assegnazione dei finanziamenti per la creazione di nuovi Centri antiviolenza e di nuovi sportelli collegati ai Centri antiviolenza esistenti nel territorio regionale per un complessivo di spesa di euro 149.999,14 in favore dei soggetti riportati nell'allegato 2) parte integrante e sostanziale della citata

determinazione, con l'indicazione del punteggio e dell'ammontare del contributo ammissibile per ognuno a fianco indicato;

Rilevato che, per insufficienza delle risorse economiche a disposizione rispetto alla graduatoria sopracitata, è stato necessario procedere con un'assegnazione parziale pari a Euro 13.685,62 in favore dell'Associazione Mamre di Borgomanero (No), a fronte dell'istanza progettuale presentata di importo complessivo di euro 24.000,00 con conseguente richiesta di rimodulazione del progetto, in funzione delle risorse effettivamente assegnate;

Rilevato infine che, per esaurimento dell'ammontare di risorse economiche a disposizione, non è stato possibile procedere con l'assegnazione del contributo di Euro 25.000,00 in favore dell'Associazione Uscire dal Silenzio di Settimo torinese (To) pur essendo stato valutato positivamente con un punteggio pari a 10 in sede di valutazione delle istanze;

Accertato che a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse sul cap. 189559 del bilancio regionale annualità 2018, risulta possibile, a fronte dell'elenco istanze ammissibili di cui all'allegato 1) della Determinazione dirigenziale n.1539 del 19.12.2018, procedere con l'assegnazione rispettivamente di :

- Euro 25.000,00 sul cap. 189559 del bilancio annualità 2018 in favore dell'Associazione Uscire dal Silenzio con sede legale in Via G.Ferraris, 6 10036 Settimo T.se (To);

- Euro 10.314,38 sul cap. 189559 del bilancio annualità 2018 in favore dell'Associazione MAMRE Onlus con sede legale in Via Fornara, 35 28021 Borgomanero (No) a completamento del finanziamento già assegnato con Determinazione dirigenziale n. 1539 del 19.12.2018;

Tutto ciò premesso,

visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

vista la Legge 15 ottobre 2013, n. 119;

vista la Legge regionale n. 4/2016;

visto il Regolamento di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n. 10/R;

vista la DGR n. 39-7664 del 5/10/2018 "LR n. 4/2016-Definizione criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di interventi nell'ambito delle attività a favore delle donne vittime di violenza svolte dai centri antiviolenza e dalle case rifugio nonché dei criteri per l'accesso ai finanziamenti per la realizzazione di nuovi centri antiviolenza e di soluzioni per l'accoglienza delle donne vittime di violenza";

vista la DD. n. 1124 del 9.10.2018;

Vista la DD n. 1273 del 12.11.2018;

vista la L.R. n. 4 del 5.04.2018 di "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020";

vista la D.G.R. n. 26-6722 del 6.04.2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29.08.2017 relativa al "visto di regolarità contabile";

vista la DGR n. 13-7756 del 30.10.2018 " Bilancio di previsione finanziario 2018-2020.Iscrizione di fondi, provenienti dallo Stato, da destinare alla prevenzione e al contrasto della violenza contro le donne;

Vista la DGR n. 3-8057 del 14.12.2018 "Bilancio di previsione finanziario 2018-2020. Rimodulazione dell'iscrizione delle risorse relative alle Politiche di Pari Opportunità e il contrasto alla violenza di genere";

Vista la DGR n. 8-8161 del 20.12.2018 " legge regionale 17 dicembre 2018, n. 20"Assesamento del bilancio di previsione finanziario 2018-2010 e disposizioni finanziarie". Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e ottava integrazione;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1273 del 12.11.2018;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 1539 del 19.12.2018;

Accertata alla data odierna la disponibilità degli stanziamenti di competenza e cassa sul bilancio 2018 sulle seguenti capitoli: 189559;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016.

LA DIRIGENTE

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta Regionale con provvedimento n. 39-7664 del 5.10.2018 e di quanto approvato con DGR n. 8-8161 del 20.12.2018;

DETERMINA

- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria delle istanze presentate, ai sensi della DGR n. 39-7664 del 5.10.2018 e della DD n. 1124 del 9.10.2018, e di quanto disposto con determinazione dirigenziale n.1539 del 19.12.2018 di assegnazione dei finanziamenti delle istanze di cui all'Allegato 1 quale parte integrante e sostanziale della medesima determinazione dirigenziale;

- di prendere altresì atto che, a seguito dell'assegnazione di ulteriori risorse sul cap. 189559 del bilancio regionale annualità 2018, risulta possibile procedere all'assegnazione di risorse per complessivi euro 35.314,38 sul bilancio 2018 cap. 189559 in favore di due istanze ammissibili e valutate finanziabili dal nucleo di valutazione istituito con Determinazione dirigenziale n. 1273 del 12.11.2018, ma non finanziate per parziale e/o totale esaurimento delle risorse disponibili, presentate rispettivamente da:

- Associazione Uscire dal Silenzio con sede legale in Via G.Ferraris, 6 10036 Settimo T.se (To) per l'intero importo richiesto pari a Euro 25.000,00;

- Associazione MAMRE Onlus con sede legale in Via Fornara, 35 28021 Borgomanero (No) per un importo a completamento della quota parziale di finanziamento già assegnato con Determinazione dirigenziale n. 1539 del 19.12.2018;

- di impegnare la somma complessiva di Euro 35.314,38 sul capitolo 189559 del bilancio annualità 2018 in favore dei due soggetti non profit beneficiari sottocitati articolata nel modo seguente:

- Euro 25.000,00 sul cap. 189559 del bilancio annualità 2018, in favore dell'Associazione Uscire dal Silenzio con sede legale in Via G.Ferraris, 6 10036 Settimo T.se (To) -IMP. 10220/2018

- Euro 10.314,38 sul cap. 189559 del bilancio annualità 2018, in favore dell'Associazione MAMRE Onlus con sede legale in Via Fornara, 35 28021 Borgomanero (No) -IMP. 10221/2018

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare del presente impegno è:

- Conto finanz.: U.1.04.04.01.001

- Cofog: 10.7 "Esclusione sociale n.a.c."

- Transazione Unione Europea: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

- Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti"

- Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione";

- di assegnare e liquidare, ad avvenuta approvazione della presente determinazione, gli importi assegnati in favore dei beneficiari sopracitati;

- di prevedere che, a seguito della verifica della rendicontazione e della relazione attestante le attività realizzate da parte dei soggetti sopra citati, si procederà all'eventuale rideterminazione dei contributi spettanti ed alla conseguente restituzione di eventuali quote, qualora emergesse il mancato utilizzo di parte dei finanziamenti;

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 2 del D. Lgs. 33/2013, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. nel termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

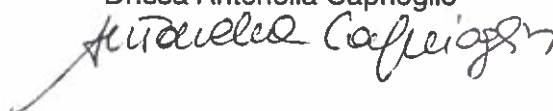
La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art 5 L.R. 22/2010.

La funzionaria estenditrice
Dr.ssa A.Barbara Bisset



La Dirigente del Settore
Politiche per le famiglie,
minori e giovani, sostegno alle situazioni
di fragilità sociale

Dr.ssa Antonella Caprioglio



Visto di controllo:
il Direttore regionale
Dr. Gianfranco Bordone



